

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuennio

<https://upsantospirito.diocesitn.it> / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuennio 0463.451144

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Anno A

8 febbraio 2026

**Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 58, 7-10

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Non consiste forse il digiuno che voglio
nel dividere il pane con l'affamato,
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,
nel vestire uno che vedi nudo,
senza trascurare i tuoi parenti?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,
la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia,
la gloria del Signore ti seguirà.

Allora invocherai e il Signore ti risponderà,
implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,
il puntare il dito e il parlare empio,
se aprirai il tuo cuore all'affamato,
se sazierai l'afflitto di cuore,
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,
la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 111

Ritornello: Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia. *Rit.*

Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.
Cattive notizie non avrà da temere,
 saldo è il suo cuore, confida nel Signore. *Rit.*

Sicuro è il suo cuore, non teme,
egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. *Rit.*

Seconda Lettura 1 Cor 2, 1-5

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio



Vangelo Mt 5, 13-16

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore



Preghiera in famiglia

Non trova giustificazione la fiducia che il tuo Gesù ci dà. Tanto più allora, Padre, donaci lo Spirito che dia un po' di sale e di luce alla nostra vita perché portiamo sapore e luce alle persone.

Amen



Domenica 08: giornata diocesana di solidarietà fra le parrocchie: le offerte di tutte le Messe saranno per questa destinazione

Lunedì 09 alle 20,30 in canonica: catechisti 4/5 elementare di Cles, Denno e Taio

Mercoledì 11 alle 15 in Casa di Riposo: nella memoria della B.V. di Lourdes Eucaristia e sacramento dell'Unzione degli infermi

Giovedì 12 alle 19,30: Gruppo della Parola dell'U.P.

Venerdì 13 e sabato 14 alle 19,30: cena di san Valentino a cura della pastorale della famiglia (occhio alla bachecca)

Domenica 15 alle 9 in Nanno: Battesimo di Paolo Stringari



“<Si parla solo bene di chi muore>. Non è una frase negativa: è perché di noi resta solo questo. Il bene rimane, il resto viene spazzato via. A noi viene consegnata la chiave della vita: il Vangelo. Gesù non ha venduto regole enorme, ha venduto vita. Abbiate qualcuno per cui vivere e qualcuno per cui morire. Perché se non hai qualcuno per cui vivere e per cui morire, pensi di aver trovato la vita, ma in realtà sei un morto che cammina”

(Don Lauro, 25.01.26)